

Firmati all'originale:

IL SINDACO

Ciampolini Dott. Alfiero

Il Segretario Generale

Giacomelli Dott. Alvaro

Il Consigliere Anziano

Cecchi Graziella

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Dal Municipio addi 21 gennaio 1985

V. IL SINDACO

Il Segretario Generale

Certificasi dal sottoscritto Segretario che, la presente deliberazione viene, per

copia pubblicata all'Albo Pretorio il giorno 23 gennaio 1985

ove rimarrà per 15 giorni.

Dal Municipio addi 22 gennaio 1985

Il Segretario Generale

Certificasi dal sottoscritto Segretario che, la presente deliberazione è stata pub-

blicata all'Albo Pretorio dal 23 GEN 1985

al 6 FEB. 1985

e contro di essa non sono stati presentati reclami.

Dal Municipio addi

- 7 FEB. 1985

Il Segretario Generale

COMUNE DI CERTALDO

Divenuta esecutiva per decorrenza del termine in seguito a pubblicazione all'Albo Pretorio dal 23 GEN. 1985 al 6 FEB. 1985 senza reclami.

Nota del Comitato Regionale di Controllo - Sezione Provinciale di Firenze: « Per ricevuta » in data

29 GEN. 1985

Certaldo, 19 FEB. 1985

IL SEGRETARIO COMUNALE

Il sottoscritto a norma dell'articolo 14 della Legge 4-1-1968, n. 15, ATTESTA che la presente copia è conforme all'originale e consta di N. 2 fogli in carta legale/semplificata per gli usi di legge. Certaldo, il 10-1-1986

IL FUNZIONARIO INCARICATO
N. 10-1-1986



N. 972 di Prot.

Certaldo, li 23 gennaio 1985

Copie: 2

Allegati

Comitato Regionale di Controllo

Sezione Provinciale di

FIRENZE

ESTRATTO DAL REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE

ADUNANZA del di 18 GENNAIO 1985 Deliberazione N. 6

OGGETTO: URBANISTICA - Piano regolatore generale del Comune Variante.

L'anno millenovecentottanta cinque il di diciotto

del mese di gennaio a ore 18.00 nella Sala Comunale, dietro invito diramato

dal Sindaco si è riunito il Consiglio Comunale in sessione straordinaria di prima

convocazione.

SEDUTA PUBBLICA

Presiede l'adunanza il Sindaco Sig. Ciampolini Dott. Alfiero

Dei Consiglieri Comunali sono presenti N. 19 e assenti sebbene invitati N. 11 come segue:

	Presenti	Assenti		Presenti	Assenti
Ciampolini Alfiero	X		Rossi Rodolfo		X
Capecchi Marco		X	Fontanelli Lorenzo	X	
Masini Nello		X	Borghini Roberto		X
Calvaresi Mariano		X	Giglioli Cesare		X
Cecchi Graziella	X		Nogara Ignazio	X	
Spini Andrea		X	Occhipinti Domenico		X
Migliorini Enzo	X		Cambi Fabrizio	X	
Belli Franco	X		Gori Mario	X	
Fiaschi Franco	X		Scialacqua Roberto	X	
Socci Elvira	X		Candela Emanuele		X
Fiaschi Leonetto	X		Calosi Gabriele	X	
Pucci Bruno	X		Bertelli Stefano		X
Spini Wladimiro	X		Romagnoli Romanello	X	
Bandini Grazia	X		Tommasi Ettore	X	
Vanni Nevio	X		Bazzani Fabio		X

Assiste il Segretario Generale Sig. Dott. Alvaro Giacomelli incaricato della redazione del verbale.

OGGETTO: URBANISTICA - Piano regolatore generale del Comune
- Variante.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la seguente proposta formulata dall'Ufficio Tecnico Comunale in relazione ad una modesta variante che si rende urgente adottare al vigente Piano Regolatore Generale:

"Premesso che con la costruzione e successiva apertura del nuovo ponte sul torrente Agliena in proseguo del Viale Matteotti si è manifestata la necessità di una sostanziale modificazione della viabilità;

che in conseguenza di ciò sono state apportate le necessarie variazioni le quali hanno determinato la confluenza di quasi tutto il traffico veicolare cittadino e proveniente da San Gimignano, Gambassi Terme, Poggibonsi, sull'incrocio tra il Viale Matteotti e Via XX Settembre;

che in detto incrocio è insediato un distributore di benzina la cui attività, oltre ad essere compromessa, è causa di pericolo per coloro che in tale incrocio circolano e per gli addetti dell'impianto stesso, a causa del confluire del suddetto transito veicolare;

visto che in proposito i proprietari dell'impianto di distribuzione carburanti hanno manifestato l'intenzione di trasferire la stessa attività in una località più opportuna e conveniente e con caratteristiche tali da far sì che gli inconvenienti lamentati non si ripetano, per i motivi sopra addotti, questo Ufficio Tecnico - Urbanistica - in virtù di quanto disposto dal 3° comma dell'art. 9 e dal 1° comma dell'Art. 10 della L.R. n. 74/31.12.1984 recante per oggetto norme urbanistiche integrative" che consentono rispettivamente di omettere la richiesta di autorizzazione preventiva di cui all'Art. 10 della L. 17.8.1942 n. 1150 e di adottare varianti in casi eccezionali e per comprovate esigenze di interesse pubblico;

considerato, che a parere di questo ufficio, la situazione di pericolo che si è determinata, come sopra narrato, essendo interesse di tutta la cittadinanza la soluzione di tale problema riguardando esigenze di pubblico interesse, legittima l'applicazione del citato 3° comma dell'Art. 9 della L.R. n. 74 del 31.12.1984,

si propone

di apportare al Piano Regolatore di Certaldo, le varianti di cui sotto si dettaglia e che sono meglio indicate nella tavola grafica allegata:

-VARIANTE 1)

La destinazione a parcheggio pubblico dell'area posta lungo il Viale Matteotti, a confine dell'insediamento residenziale in fase di edificazione C 2 e che inoltre è delimitata dalla fascia di rispetto della superstrada e dall'area ad attrezzature alberghiere, viene modificata e destinata ad insediamento per impianti di distribuzione carburanti ed autolavaggio limitatamente ad una fascia di terreno fronteggiante il Viale Matteotti, per la larghezza del preesistente parcheggio pubblico, così come risulta dagli elaborati grafici allegati;

Al fine di mantenere invariata la quantità di area a destinazione a parcheggio pubblico, viene ridotta l'estensione dell'area ad insediamento per attrezzature alberghiere, ubicata a confine con quella a parcheggio pubblico di cui sopra, di una quantità corrispondente all'estensione dell'area da destinarsi ad impianto di distribuzione carburante, così che la quantità di area di interesse pubblico resta invariata, il tutto meglio illustrato nelle suddette tavole grafiche allegate.

IL DIR. FUNZIONE URBANISTICA
(F.to Arch. Alessandro Bogni)

Ribadito che nel caso in esame si sia in presenza di un caso eccezionale di comprovate esigenze di pubblico interesse che rende indispensabile ed indifferibile l'adozione delle varianti proposte, avvalendosi delle disposizioni di cui agli artt. 9 e 10 della L.R. 31.12.1984 n. 74.

Vista la Legge 17.8.1942, n. 1150 e successive modificazioni, i DD. MM. 1-2/Aprile/1968 nn. 1404 e 1444 e le LL.RR. 3.7.1972 n. 17, e 19.2.1979, n. 10, 17.4.1984, n. 21 e 31.12.1984 n. 74.

Visto il vigente Piano Regolatore Generale di questo Comune approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 3842 del 10.7.1973, nonché le deliberazioni del Consiglio Comunale n. 59 del 28.2.1975, n. 264 del 28.7.1977, n. 36 del 1.2.1980 e n. 296 del 31.7.1981 con le quali sono state apportate varianti al P.R.G. di cui sopra, deliberazioni rispettivamente approvate con provvedimenti della Giunta Regionale n. 9947 del 22.12.1975, n. 8598 dell'11.10.1978, n. 9876 del 6.10.1980, n. 10581 del 4.10.1982 e n. 10879 dell'11.10.1982.

Visto il parere favorevole espresso dal Consiglio di Circostrizione interessato della riunione del 14.1.1985 e la relazione geologica rimessa dal Geologo Dr. SILVANO BECATTELLI all'uopo incaricato.

Richiamato in particolare l'art. 9 della L.R. 31.12.1984 n. 74 che stabilisce fra l'altro che le varianti sono approvate con la procedura di cui agli artt. 6 e 7 della legge 18.4.1962 n. 167,

Visti i due elaborati tecnici relativi alle variazioni in parola realizzati dal Dirigente della Funzione Urbanistica del Comune Arch. Alessandro Bogni.

Con voti unanimi resi per alzata di mano dai 19 Consiglieri presenti e votanti come controllato dagli scrutatori in precedenza nominati;

D E L I B E R A

di pienamente approvare, per le ragioni in premessa ampiamente illustrate, le due varianti al vigente Piano Regolatore Generale del Comune relative all'inserimento di una zona destinata a "Impianto lavaggio auto e distribuzione carburanti" lungo il Viale Matteotti in una zona già destinata a parcheggio che da parte sua viene mantenuto nelle sue dimensioni originali dietro riduzione della superficie confinante di zona destinata ad attrezzature alberghiere, il tutto come risulta dalle due planimetrie (Tavola n. 1 e n. 2 del 10.1.1985) che alligate alla presente ne forma parte integrante e sostanziale unitamente alla relazione geologica in premessa indicata.